

REGOLAMENTO – SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

con

REGOLAMENTO DISCIPLINA

Delibera n. 35 del Collegio Docenti del 10 dicembre e

Delibera n. 68 del Consiglio di Istituto 18 dicembre 2025

Art. 1 - Premessa

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, è ispirata ai valori democratici e volta allo sviluppo di obiettivi culturali ed educativi che conducano l'alunno all'esercizio della cittadinanza attiva.

Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, alunno ed alunno, in collaborazione con la famiglia. Pertanto, la soluzione dei problemi disciplinari passa innanzitutto attraverso il dialogo personale tra insegnante e allievo. In tal senso, ogni docente curerà di accompagnare anche i più semplici interventi disciplinari con un colloquio personale (per esempio, nella scuola secondaria, usando allo scopo anche l'orario di ricevimento settimanale per i genitori) finalizzato a esortare l'alunno, suggerire i comportamenti corretti, promuovere la maturazione responsabile.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Si riportano di seguito le infrazioni e le sanzioni corrispondenti previste dal Regolamento di Istituto. Per le infrazioni ritenute particolarmente gravi o per la reiterata mancanza di rispetto delle norme di sicurezza, si può sospendere l'alunno anche in giornate coincidenti con visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a spettacoli.

Le infrazioni costituiscono elemento di valutazione per il voto di comportamento nel periodo di valutazione di riferimento.

Il presente regolamento vuole essere un utile strumento operativo per garantire il rafforzamento del senso di responsabilità e l'instaurarsi di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Gli operatori scolastici, gli studenti, le famiglie sono, perciò, tenuti al rispetto delle seguenti norme.

Art. 2 - Aspetti organizzativi

1. **Comunicazioni:** le circolari e/o avvisi scuola-famiglia vengono pubblicati nel Registro elettronico Nuvola o consegnate/dettati in classe, tramite libretto. Queste ultime vanno debitamente firmate dai genitori, entro il giorno prestabilito. Per una efficace comunicazione scuola famiglia è necessario che numeri di telefono e mail siano sempre aggiornati (in Nuvola e nel libretto/diario).
2. **Comunicazioni extrascolastiche:** attraverso la scuola le comunicazioni extrascolastiche passano solo se approvate dal Dirigente.
3. **Colloqui individuali e assemblee:** tutti i colloqui individuali con gli insegnanti devono essere concordati. Alle riunioni e ai colloqui individuali è vietato portare i propri figli per non creare disturbo al normale svolgimento degli stessi, salvo esplicita richiesta degli insegnanti. Per motivi di sicurezza non è consentito lasciare i figli incustoditi all'interno dei locali scolastici.
4. **Documenti scolastici:** è necessaria un'attenzione particolare alla gestione del libretto scolastico personale, come strumento ufficiale di comunicazione tra Scuola e Famiglia. Deve essere compilato e portato a scuola ogni giorno e deve essere visionato e firmato con regolarità dai genitori. In caso di smarrimento o di esaurimento degli spazi adibiti alla giustificazioni, va richiesto un nuovo libretto tramite Segreteria didattica.
5. **Assenze:** le assenze devono essere giustificate solo tramite la specifica parte del libretto scolastico e devono essere firmate dal genitore o da chi ne fa le veci. La giustificazione viene

presentata dall'alunno all'insegnante della prima ora che lo riammette alle lezioni. L'alunno privo di giustificazione viene accettato in classe con l'obbligo di presentarla il giorno successivo. Nel caso in cui l'alunno continui ad esserne sprovvisto, è prevista la convocazione del genitore per una diretta giustificazione. I giorni di festività e/o chiusura della scuola vanno esclusi dal conteggio se si collocano prima o dopo l'assenza, vanno invece computati se inclusi nel periodo di assenza. Le assenze dell'alunno per motivi di famiglia superiori ai 5 giorni devono essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.

6. **Pediculosi:** In caso di pediculosi, l'alunno può tornare a scuola dopo l'avvio di adeguato trattamento come previsto dalle linee guida regionali.
7. **Uscite anticipate:** l'uscita anticipata è consentita solo per motivi di salute o di famiglia su richiesta scritta e motivata del genitore. In tal caso, l'alunno viene affidato esclusivamente al genitore (o parente o persona maggiorenne appositamente delegati) che solleva la scuola da ogni responsabilità derivante dall'uscita anticipata.
8. **Ritardi:** la puntualità nell'osservanza dell'orario è uno dei principali doveri scolastici. Ogni ritardo deve essere tempestivamente giustificato dai genitori e controfirmato dall'insegnante di classe. L'inosservanza reiterata dell'orario di entrata verrà segnalata dal coordinatore/segretario di classe alla Dirigente Scolastica.
9. **Controllo sull'assolvimento dell'obbligo scolastico:** per la sorveglianza dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, i docenti coordinatori devono segnalare al Dirigente o ai suoi collaboratori situazioni di alunni che hanno totalizzato numerose assenze.
10. **Situazioni di temporanea disabilità:** nei casi in cui l'alunno si trovi in situazione di temporanea disabilità (apparecchi sanitari, fasciature e ingessature - medicazioni ecc.), i genitori devono produrre - al fine di garantirne la salute e l'integrità fisica - un certificato medico ove si attestino l'assenza di controindicazioni rispetto alla frequenza scolastica e/o indicazioni sull'uso di ausili medici (stampelle, carrozzina...) o in merito a particolari limitazioni.
11. **Esonero dalla lezione di educazione fisica:**
 - Le richieste di esonero fino a cinque giorni:
 - devono essere inoltrate direttamente all'insegnante di ed. fisica;
 - devono addurre validi motivi;
 - devono essere firmate da un genitore.
 - Le richieste di esonero oltre i cinque giorni:
 - devono essere rivolte al Dirigente Scolastico;
 - devono essere firmate da un genitore;
 - devono essere accompagnate da un certificato medico.

Sia nella richiesta del genitore che nel certificato medico deve essere specificato se l'esonero richiesto è parziale o totale (che esclude l'alunno dall'eseguire la parte pratica delle lezioni), permanente (per tutto l'anno scolastico) o temporaneo (per una parte dell'anno scolastico).

In caso di esonero parziale, occorre chiedere al medico di indicare le attività che il ragazzo dovrà evitare, in modo da permettere la partecipazione alle esercitazioni che non sono controindicate.

Gli esonerati sono comunque tenuti ad essere presenti durante le ore di lezione per non perdere le spiegazioni dell'insegnante.

12. **Ingresso e uscita con mezzi (bicicletta, monopattino...):** gli alunni devono condurre i mezzi a mano per parcheggiarli negli appositi spazi. Anche all'uscita, i mezzi vanno condotti a mano.
13. **Uscita:** al termine dell'orario delle lezioni gli alunni usciranno disciplinatamente guidati dall'insegnante e **accompagnati fino al cancello.**
14. **Cambio dell'ora di lezione:** gli alunni rimangono in aula al proprio posto durante il cambio dell'ora, salvo diverse disposizioni in ordine a specifici progetti.
15. **Uso dei servizi:** gli alunni si recano ai servizi, di norma, durante gli intervalli. In caso di necessità, usciranno uno alla volta in base alle disposizioni di sicurezza del plesso. I servizi igienici devono essere usati con rispetto e lasciati in maniera decorosa.
16. **Intervalli:** sono previsti due intervalli nell'arco della mattinata, ogni due ore di lezione, di quindici minuti ciascuno. Al segnale della ricreazione all'aperto (uno squillo), gli alunni scendono in ordine, accompagnati dai rispettivi insegnanti, fino al cortile. In caso di maltempo (due squilli), gli alunni rimangono nell'edificio affidati alla sorveglianza degli insegnanti di classe. Diverse modalità organizzative per garantire la sicurezza faranno parte delle disposizioni relative al piano sorveglianza del plesso.
17. **Feste in classe:** i compleanni possono essere festeggiati a scuola solo con alimenti confezionati, in ogni caso è necessario seguire le indicazioni dei docenti.
18. **Uso degli spogliatoi e della palestra:**

Nell'uso degli spogliatoi gli alunni devono:

- Riporre in ordine borse ed indumenti
- Rispettare il materiale altrui
- Accertarsi di chiudere i rubinetti e spegnere le luci in modo da evitare sprechi
- Denunciare tempestivamente agli insegnanti eventuali danni o malfunzionamenti.

In palestra gli alunni devono:

- entrare con scarpe pulite ed adeguate
- indossare abbigliamento adeguato
- Usare e riporre gli attrezzi solo seguendo le indicazioni degli insegnanti

La scuola non è responsabile degli oggetti anche personali dimenticati. Si raccomanda di curare l'igiene personale e di evitare l'uso di spray.

19. **Oggetti personali:** Non si devono portare a scuola oggetti di valore e neppure lasciare sotto il banco libri o altri materiali, perché la scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti. Di norma, non si accettano oggetti o pasti da consegnare agli alunni durante l'orario scolastico.
20. **Verifiche:** le verifiche saranno trattenute dal docente e potranno essere visionate dai genitori su richiesta o durante i colloqui. La valutazione verrà comunicata tramite il registro elettronico.
21. **Indirizzo musicale:** l'iscrizione all'indirizzo musicale deve considerarsi obbligatoria per il triennio di studi, l'eventuale richiesta di rinuncia, solo per motivi particolarmente gravi, deve essere presentata al Dirigente Scolastico, che delibererà di concederla a suo insindacabile giudizio. Gli allievi iscritti all'indirizzo musicale, nei pomeriggi in cui hanno lezione, possono fermarsi a scuola per il pranzo, controllati da un docente, solo se l'organizzazione delle lezioni lo prevede (musica d'insieme, prove, lezioni immediatamente successive alla 6^a ora di lezione). Agli alunni è richiesto senso di responsabilità e rispetto di sé, degli altri e dei locali a disposizione.
22. **Progetti e corsi pomeridiani:** nei pomeriggi in cui è prevista l'attività, gli alunni possono, se previsto, fermarsi a scuola per il pranzo, controllati da un docente. Agli alunni è richiesto senso di responsabilità e rispetto di sé, degli altri e dei locali a disposizione.
23. **Distributori:** gli alunni possono prelevare bevande o cibo dai distributori automatici, ove presenti, soltanto durante le attività pomeridiane (dalle ore 14.00), in presenza di un docente.

Art. 3 - Codice di comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado

1. Ciascun alunno ha il dovere di frequentare con regolarità ed assiduità le lezioni, di assolvere gli impegni di studio attivando corretti atteggiamenti e comportamenti, svolgendo con regolarità e cura le esercitazioni individuali assegnate o proposte dagli insegnanti.
2. Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato nel corso di tutte le attività scolastiche, a rispettare compagni, docenti e tutti gli operatori scolastici, a usare adeguatamente strutture e attrezzature. Il comportamento degli alunni durante i diversi momenti della vita scolastica è considerato fattore e contenuto della valutazione intermedia e finale del comportamento.
3. L'alunno deve essere munito giornalmente di tutto il materiale scolastico richiesto. Il libretto personale deve essere tenuto con cura e portato a scuola ogni giorno e, come strumento scolastico, può essere consultato in qualsiasi momento dai docenti o dal Dirigente.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare tutte le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dalla scuola.
5. È vietato portare a scuola oggetti pericolosi (accendini, coltellini, petardi, spray, ecc.) o non pertinenti con l'attività scolastica. È altresì vietato usare il cellulare e lo smartwatch durante le attività scolastiche (salvo per motivi medici debitamente documentati) o comunque negli ambienti della scuola, comprese gite e uscite.
6. È fatto divieto di fumo in tutti gli spazi della Scuola, anche nei cortili, ai sensi della legge n. 3, art. 51, del 16 gennaio 2003, e art. 4, del D.L. 12 2012, n. 104. Tale divieto è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche.
7. Durante le attività didattiche è vietato masticare gomme, consumare bevande energetiche. Durante le lezioni non si può mangiare. Le bevande alcoliche sono tassativamente proibite.
8. L'abbigliamento deve essere decoroso e adeguato alle diverse situazioni (lezioni, palestra, spettacoli, esami...).
9. Non si può lasciare l'aula o lasciare il gruppo classe senza l'autorizzazione del docente.

10. Durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico e delle sue pertinenze si deve assumere un comportamento corretto e responsabile (camminare lentamente, tenere un tono di voce basso, rimanere in gruppo, mantenere l'ordine).
11. Durante le gite o le uscite didattiche vanno rispettati i luoghi visitati (norme di sicurezza, codice della strada...).

Art. 4 - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: Provvedimenti disciplinari Comportamenti sanzionabili – Sanzioni – Autorità competenti

Le mancanze disciplinari o i comportamenti scorretti, con riferimento ai doveri elencati e al regolare svolgimento dei rapporti e delle attività della comunità scolastica, sono soggette a sanzioni.

L'eventuale provvedimento disciplinare sarà teso, in ogni caso, alla costruzione di un rapporto di chiarezza, di fiducia e di collaborazione tra lo studente, la famiglia e la scuola ed avrà l'intento di prevenire e/o recuperare possibili atteggiamenti devianti. I docenti progettano con il consiglio di classe azioni educative con il gruppo classe che vadano in direzione di promuovere comportamenti proattivi, responsabilità individuale, presa di coscienza delle conseguenze delle proprie azioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare commessa e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento, della sua intenzionalità, delle conseguenze che da esso derivano.

La recidiva in mancanze già sanzionate o similari comporta una sanzione di maggiore gravità. Ogni Consiglio di Classe, in sede di valutazione del comportamento, terrà conto dei richiami, delle note di demerito e delle sanzioni accumulati dai singoli alunni.

Le sanzioni possono essere irrogate per comportamenti non adeguati commessi nell'ambito delle attività scolastiche o per eventi extrascolastici la cui gravità abbia una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

COMPORTAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTI
Negligenza ripetuta: mancanza di materiale scolastico, non esecuzione delle consegne a casa o a scuola, mancata restituzione di materiale scolastico (libri della biblioteca...).	1. Nota didattica nel Registro elettronico	Docente
	2. Dopo tre note: convocazione dei genitori	Docente e/o CdC
Disordine, disturbo in classe e/o durante gli spostamenti sia interni che esterni all'edificio scolastico	1. Nota disciplinare nel Registro elettronico	Docente
	2. Dopo tre note disciplinari nel R.E.: convocazione dei genitori ed eventuale modifica della ricreazione collettiva per uno o più giorni e/o riflessione individuale scritta/ consegna da svolgere a casa (a discrezione del CdC).	Docenti del Consiglio
	3. Se il comportamento scorretto persiste in maniera significativa: • nota disciplinare nel R.E., • allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento¹ sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25)	Consiglio di classe con la componente genitori

Mancanza di rispetto verso i compagni e il personale scolastico. Comportamenti provocatori e/o volutamente irriverenti. Utilizzo di espressioni inappropriate e volgari.	1. Nota disciplinare nel Registro elettronico	Docente
	2. Dopo tre note disciplinari nel R.E.: convocazione dei genitori ed eventuale modifica della ricreazione collettiva per uno o più giorni e/o riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa (a discrezione del CdC).	Docenti del Consiglio
	3. Se il comportamento scorretto persiste: • nota disciplinare nel R.E. • allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento¹ sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25)	Consiglio di classe con la componente genitori
Possesso di oggetti potenzialmente pericolosi (accendini, petardi, coltellini, cutter, spray urticanti...) o non consentiti (sigarette, alcolici.)	1. Ritiro dell'oggetto, richiamo verbale e/o nota disciplinare nel Registro elettronico.	Docente
	2. Se il comportamento scorretto si ripresenta: • Ritiro dell'oggetto, • nota disciplinare nel Registro elettronico, • convocazione dei genitori, • modifica della ricreazione collettiva per uno o più giorni e/o riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa.	Docenti del Consiglio
	3. Se il comportamento scorretto persiste: • Ritiro dell'oggetto, • allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento¹ sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25)	Consiglio di classe con componente genitori
Utilizzo di oggetti pericolosi (accendini, petardi, coltellini, cutter, spray urticanti....) Utilizzo di materiali non consentiti (sigarette, alcolici...)	1. • Nota disciplinare nel Registro elettronico, • convocazione dei genitori • modifica della ricreazione collettiva per uno o più giorni e/o riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa.	Docenti del Consiglio di classe
	2. Al secondo episodio, se l'alunno era già stato sanzionato per il possesso: • nota disciplinare nel Registro elettronico, • convocazione dei genitori, • allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25)	Consiglio di classe con la componente genitori
Utilizzo di dispositivi non pertinenti alle attività didattiche (cellulari, o altri dispositivi elettronici) N.B. Presa in custodia del materiale che verrà restituito solo ai genitori in orario di apertura della segreteria o nelle modalità indicate dalla scuola.		

In caso di ritiro del cellulare, lo stesso deve essere spento dal possessore. Se non si riesce a contattare i genitori prima della fine delle lezioni, il cellulare deve essere restituito all'alunno poco prima dell'uscita dalla scuola. In tal caso i genitori dovranno essere avvisati telefonicamente e/o convocati per un colloquio.	3. Al terzo episodio, sospensione dalle lezioni da tre a quindici giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate o, in mancanza, a favore della comunità scolastica²	Consiglio di classe con la componente genitori
Comportamenti pericolosi per sé e per gli altri (ad es.: lanciare oggetti dalle scale o dalle finestre, fare sgambetti, colpire con oggetti...)	1. Nota disciplinare nel Registro elettronico.	Docente
	2. Se il comportamento scorretto si ripresenta: • nota disciplinare nel Registro elettronico con convocazione dei genitori, • eventuale modifica della ricreazione collettiva per uno o più giorni e/o riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa.	Docenti del Consiglio
	3. In casi gravi o reiterati allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento¹ sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25)	Consiglio di classe con la componente genitori
	4. Se l'infrazione ha effettive conseguenze sull'incolumità delle persone sospensione dalle lezioni da tre a quindici giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate o, in mancanza, a favore della comunità scolastica ²	Consiglio di classe con la componente genitori
Provocare, incitare a comportamenti inadeguati e/o esserne complici	1. Nota disciplinare nel Registro elettronico.	Docente
	2. Se il comportamento scorretto si ripresenta: nota disciplinare nel Registro elettronico, convocazione dei genitori ed eventuale soppressione della ricreazione collettiva per uno o più giorni e/o riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa.	Docenti del Consiglio
	3. Se il comportamento scorretto persiste o si configura come particolarmente grave, allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento¹ sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25).	Consiglio di classe con la componente genitori
Falsificazione di firme, manomissione dei documenti ufficiali o loro sottrazione	1. Nota disciplinare nel Registro elettronico con convocazione dei genitori.	Docente
	2. Se il comportamento si ripete o si configura come particolarmente grave (furto di identità digitale, manomissione di registri), allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento sulle conseguenze dei	Consiglio di classe con la componente genitori

	comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25).	
	3. In caso di ulteriore reiterazione sospensione dalle lezioni da tre a quindici giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate o, in mancanza, a favore della comunità scolastica ^[2] .	Consiglio di classe con la componente genitori

Danni alle cose e/o sottrazione di materiali e beni della scuola del personale e dei compagni Offesa al decoro degli spazi e delle attrezzature/Atti vandalici	1. Se il danno è lieve, nota disciplinare nel Registro elettronico ed eventuale modifica della ricreazione collettiva per uno o più giorni e/o riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa (a discrezione del CdC).	Docente e/o Consiglio di classe
	2. Al secondo episodio oppure se il danno è più consistente, nota disciplinare nel registro elettronico con convocazione dei genitori ed eventuale risarcimento del danno materiale (riparazione, acquisto del bene o versamento del valore corrispettivo).	Consiglio di classe (Dirigente per il risarcimento che implichi un pagamento alla scuola)
	3. In caso di reiterazione allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25).	Consiglio di classe con componente genitori
	4. In casi molto gravi e/o reiterati, sospensione dalle lezioni da tre a quindici giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate o, in mancanza, a favore della comunità scolastica ^[2] .	Consiglio di classe con la componente genitori
Realizzazione di contenuti, foto, video, audio, messaggi (whatsapp, ecc.), in ambito scolastico N.B. In caso si configuri situazione di bullismo e/o cyberbullismo si dovrà integrare con le azioni riferite al Codice interno per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1. Nota disciplinare nel Registro elettronico con convocazione dei genitori.	Docente
	2. In caso di reiterazione allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25).	Consiglio di classe con la componente genitori
Pubblicazione, e/o condivisione in rete di foto, video, audio, messaggi (whatsapp, ecc.) di vita scolastica. Diffondere contenuti realizzati a scuola che violino la privacy e la dignità delle persone N.B. In caso si configuri situazione di bullismo e/o cyberbullismo si dovrà integrare con le azioni riferite al Codice interno per la prevenzione e	1. Nota disciplinare nel Registro elettronico con convocazione dei genitori e allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25).	Consiglio di classe con componente genitori

il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	2. In casi molto gravi e/o reiterati Sospensione dalle lezioni da tre a quindici giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate o, in mancanza, a favore della comunità scolastica ^[2] .	Consiglio di classe con componente genitori
Minacce e offese, discriminazioni culturali, etniche, religiose, espressioni blasfeme verbali o scritte N.B. In caso si configuri situazione di bullismo e/o cyberbullismo si dovrà integrare con le azioni riferite al Codice interno per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1. Nota disciplinare nel Registro elettronico.	Docente
	2. In caso di reiterazione nota disciplinare nel Registro elettronico con convocazione dei genitori e eventuale soppressione della ricreazione collettiva per uno o più giorni e/o riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa (a discrezione del CdC).	Consiglio di Classe
	3. In caso di ulteriore reiterazione allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25).	Consiglio di Classe
Aggressioni fisiche ai pari, al Dirigente, ai docenti o al personale ATA (vedi Circolare Ministro) N.B. L'episodio può prevedere la denuncia alle autorità competenti come le Forze dell'Ordine o la Procura della Repubblica,	1. Nota disciplinare nel Registro elettronico con convocazione dei genitori e allontanamento dalle attività programmate fino a 2 giorni, (comprese gite, uscite, ecc) con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis come modificato dal DPR 134 del 8/8/25).	Consiglio di classe con componente genitori
	2. In casi gravi e/o reiterati: sospensione dalle lezioni da tre a quindici giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate o, in mancanza, a favore della comunità scolastica ^[2] .	Consiglio di classe con componente genitori
	3. In casi molto gravi e/o reiterati: sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate o, in mancanza, a favore della comunità scolastica ^[2] , oppure allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo (disposto nei casi di recidiva, di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale).	Consiglio di Istituto

1. Laboratorio di riflessione sull'uso responsabile e pertinente degli oggetti e possibili conseguenze dannose per sé stessi e per gli altri, con produzione di un elaborato (comprensione del testo con riflessione guidata, tema, cartellone, prodotto digitale) da condividere con la classe e/o con la dirigente o con alcuni docenti del CdC. Le attività dovranno essere coordinate dai docenti del CdC in collaborazione con i docenti di potenziamento del plesso. Vedi comma 8 ter dell'art 4 dal DPR 134 del 8/8/25.

2. Attività di cura e valorizzazione degli ambienti scolastici (riordino e pulizia leggera di spazi comuni, piccoli interventi di abbellimento, miglioramento degli spazi comuni). Le attività dovranno

essere coordinate e sorvegliate da un docente dell'Istituto o da personale ATA. Vedi comma 8 ter dell'art 4 dal DPR 134 del 8/8/25.

Le sanzioni del Consiglio di classe e del Consiglio di istituto vengono comunicate formalmente alla famiglia, tramite un provvedimento espresso.

Art. 5 - Pertinenza delle sanzioni

Le sanzioni possono essere inflitte per mancanze commesse nell'ambito delle attività scolastiche che si svolgono nell'ambiente della scuola o per azioni commesse all'esterno con ripercussioni particolarmente negative sulla comunità scolastica.

La scuola collabora con le istituzioni e le altre agenzie educative del territorio rispetto a fatti o eventi extrascolastici la cui gravità ha una ripercussione forte nell'ambiente scolastico, sulla privacy e sulla dignità delle persone.

Art. 6 - Organi competenti

E' compito dell'insegnante presente intervenire con intenzionalità educativa al verificarsi dei fatti secondo le circostanze e, per le situazioni che lo richiedano, darne segnalazione al Dirigente Scolastico e al coordinatore di classe. Il Consiglio di classe, in forma allargata, può irrogare le sanzioni riguardanti la sospensione dalle lezioni per un periodo pari o inferiore a quindici giorni.

Il Consiglio d'Istituto può irrogare le sanzioni riguardanti la sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 7 - Procedura per l'irrogazione di sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni

Il Dirigente scolastico, constatato che il comportamento dell'alunno prevede la sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, convoca il Consiglio di classe in forma allargata (docenti, rappresentanti genitori).

La convocazione del Consiglio di classe può essere richiesta anche dalla maggioranza dei docenti della classe interessata. La convocazione può essere fatta d'urgenza rispettando il diritto alla difesa.

Il Dirigente scolastico, constatato che il comportamento dell'alunno prevede la sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni, o l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo propone la convocazione di un'apposita seduta del Consiglio d'Istituto. Per la convocazione del Consiglio d'Istituto è possibile ricorrere alla procedura d'urgenza, con conseguente riduzione al minimo dei tempi normalmente previsti.

La seduta disciplinare dell'Organo competente (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto) è divisa in due momenti:

1. Ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): lo studente interessato ha diritto a partecipare a tale momento e può essere assistito dai genitori. L'interessato può avvalersi di testimoni a suo favore e/o presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza. Per creare un contesto educativo più sereno, la fase dibattimentale può essere sostenuta alla presenza di alcuni docenti del Consiglio di classe e dei genitori dell'alunno. L'Organo competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato e dei suoi genitori e della predetta memoria scritta.
2. Decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi. Per il consiglio di classe, a differenza di ciò che è previsto per il consiglio di

istituto, non è richiesto un numero minimo di presenti perché il consiglio sia valido. Non possono partecipare membri in conflitto di interesse. La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale.

Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, l'Organo competente individua un'attività alternativa, utile alla comunità scolastica. Fino a due giorni: Attività di approfondimento e riflessione (non allontanamento dalla scuola).

Oltre due giorni e fino a quindici giorni: lo studente è coinvolto in Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale presso enti o strutture convenzionate, oppure all'interno della comunità scolastica.

Art. 8 - Fasi del procedimento disciplinare per provvedimenti del Consiglio di classe o di Istituto.

1. AVVIO

Contestazione dell'infrazione - Comunicazione di avvio del procedimento.

Dall'avvio al provvedimento espresso non possono passare più di 30gg.

2. ISTRUTTORIA

Prima della Convocazione del Consiglio di Classe con ODG specifico, procedere con audizione dell'alunno e dei genitori.

Verbalizzare ogni audizione:

- stilare seduta stante il verbale delle dichiarazioni (testimonianze) di coloro che sono stati presenti ai fatti contestati o che sono a conoscenza di possibili elementi di prova.
- Istruttoria di approfondimento (es: relazione docenti presenti e altri alunni testimoni da verbalizzare, acquisizione di file/filmati/ screenshot...ecc...).
- Audizione a difesa: ascolto e acquisizione delle ragioni dello studente in presenza con almeno un genitore/tutore
- Nel caso non si dovessero presentare, acquisire eventuali memorie scritte da parte dello studente o della famiglia in vista delle decisioni del CdC.
- Convocazione del Consiglio di Classe obbligatoriamente allargato alla componente dei genitori (ma non necessariamente perfetto,) con ODG specifico. In tale sede si procede all'esame del caso e si delibera la sanzione.

3. DECISORIA / COSTITUTIVA - Provvedimento espresso

- Delibera del Consiglio di classe/Consiglio di Istituto (DECISORIA).
- Comunicazione formale alla famiglia della sanzione (COSTITUTIVA)
- La famiglia ha 15gg di tempo per fare ricorso all'organo di garanzia interno

4. ESECUTIVA

Esecuzione della sanzione con particolare cura della relazione educativa.

Art. 9 - Attività di cittadinanza attiva e solidale

In caso di sospensione oltre i due giorni, lo studente è coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso enti o strutture convenzionate, oppure all'interno della comunità scolastica, quali ad esempio:

- pulizia dei piani di lavoro dei banchi nelle varie aule, dei muri delle aule e dei corridoi della struttura scolastica, dei cortili esterni della scuola;
- semplici compiti esecutivi in biblioteca;
- altre attività suggerite dai componenti il Consiglio di classe, dallo studente interessato dal provvedimento e/o dai suoi genitori;
- attività in altri plessi dell'Istituto comprensivo.

Art. 10 - Procedure da adottare per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo, e, più in generale, di ogni forma di violenza e intende attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio.

PROTOCOLLO DI AZIONE PER I CASI DI BULLISMO E/O CYBERBULLISMO

1. **Segnalazione** dell'episodio di bullismo o cyberbullismo da parte della vittima o di chi ne sia a conoscenza con comunicazione diretta al referente antibullismo e/o al Dirigente (mail: antibullismo@ic8vicenza.it);
2. **Raccolta di informazioni** da parte del Dirigente e/o referente e dei docenti coinvolti;
3. **La scelta dell'intervento e della gestione del caso è del CDC o team** (che verrà convocato in seduta straordinaria) **con la supervisione del referente o del Dirigente** (valutare le caratteristiche della vittima, del bullo, le risorse familiari, il coinvolgimento dei docenti, l'applicazione del regolamento e le sanzioni, l'informazione ai genitori, il supporto alla vittima e il recupero del "bullo"...). Si prediligeranno interventi di tipo educativo, sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica;
4. **Segnalazione** tempestiva, da parte del Dirigente, alle autorità competenti dell'episodio (per i casi di cyberbullismo).
5. **Monitoraggio** del comportamento di tutti gli alunni coinvolti con possibilità di interventi educativi di rinforzo;
6. Per tutte le fasi del percorso sarà prodotta **documentazione**.

VEDI "Codice interno per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo"

Art. 11 - Impugnazione o reclami

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chi vi abbia interesse, entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione, all'Organo di Garanzia dell'Istituto inviando mail a viic86600n@istruzione.it e a dirigentescolastico@ic8vicenza.it

Contro le deliberazioni assunte dall'Organo di garanzia d'Istituto è consentito reclamo all'Organo di Garanzia regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'organo di Garanzia d'Istituto o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

L'Organo di garanzia è presieduto dal Dirigente ed è composto da due docenti e due genitori eletti dal Consiglio di Istituto (vedere specifico regolamento); ha una durata triennale e viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto o alla decadenza dei membri.